

ECOLABEL PER PRODOTTI TESSILI



MANUALE TECNICO
APAT

per ulteriori informazioni:

APAT- Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Servizio per le Certificazioni Ambientali- settore Ecolabel

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: **ecolabel@apat.it**

www.sinanet.apat.it/Certificazioni



APAT

**MANUALE TECNICO ECOLABEL
PER PRODOTTI TESSILI**

INDICE

Cap. 1	SCOPO E USO DEL MANUALE	pag. 4
Cap. 2	DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI	pag. 4
Cap. 3	REQUISITI GENERALI	pag. 4
Cap. 4	UNITÀ FUNZIONALE	pag. 4
Cap. 5	TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER PRODOTTI TESSILI	pag. 5-14
Cap. 6	ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE	pag. 15-16
	FORMULARIO TECNICO	pag. 17-41
	MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE	pag. 42-74
	Allegato A: Lista dei laboratori accreditati per prodotti tessili	
	Allegato B: Decisione della Commissione 2002/371/CE del 15 maggio 2002 GUCE L 133	

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per i prodotti tessili.

Il manuale è suddiviso in 6 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico e dai modelli di documentazione da compilare e da presentare.

Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2001/371/CE per prodotti tessili pubblicata su GUCE L 133.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2002/371/CE sono:

- **capi di abbigliamento e accessori tessili: capi di abbigliamento ed accessori (quali ad esempio fazzoletti, sciarpe, borsette, borse per la spesa, zaini, cinture ecc.) costituiti per almeno il 90% in peso da fibre tessili;**
- **prodotti tessili per interni: prodotti tessili da utilizzarsi in interni costituiti per almeno il 90% in peso da fibre tessili, ad esclusione dei rivestimenti per pareti e pavimenti;**
- **fibre, filati e tessuti: destinati alla realizzazione di capi di abbigliamento e accessori tessili o i prodotti tessili per interni.**

Nel calcolo della percentuale di fibre tessili dei "capi di abbigliamento e accessori tessili" e dei "prodotti tessili per interni" non si devono considerare il piumino, le piume, le membrane e i rivestimenti.

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europeo i prodotti tessili devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

- favorire la riduzione dell'inquinamento idrico collegato alle principali fasi del ciclo di produzione tessile, compresa la produzione delle fibre, la filatura, la tessitura ortogonale, la tessitura a maglia, il candeggio, la tintura e il finissaggio.

4. UNITÀ FUNZIONALE

L'unità funzionale cui devono essere riferiti gli input e gli output è: 1 kg di prodotto tessile in condizioni normali (65 %RH \pm 2% e 20 °C \pm 2 °C. Le condizioni normali sono precisate nella norma ISO 139 Tessili atmosfere standard per il condizionamento e le prove).



5. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER PRODOTTI TESSILI

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l'ottenimento del marchio Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2002/371/CE per prodotti tessili pubblicata su GUCE L 133. Nella colonna "requisiti" sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio e nella colonna "verifica di conformità" devono essere indicati i rapporti di prova, il calcolo o/e le dichiarazioni che il richiedente deve allegare al dossier tecnico per ottenere l'Ecolabel.

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
1	Acrilico (punto 1a GUCE L 133/31)	Il tenore residuo di acrilonitrile nelle fibre grezze che escono dagli impianti di produzione deve essere inferiore a 1,5 mg/kg.	
1	Acrilico (punto 1b GUCE L 133/31)	La media annua delle emissioni di acrilonitrile nell'atmosfera (durante la polimerizzazione e fino all'ottenimento della soluzione pronta per la filatura) deve essere inferiore a 1 g/kg di fibra prodotta.	
2	Cotone e altre fibre di cellulosa naturali (compreso il kapok) (punto 2a GUCE L 133/31)	Le fibre di cotone e le altre fibre di cellulosa naturali non devono contenere più di 0,05 ppm di ciascuna delle sostanze indicate nella decisione.	
2	Cotone e altre fibre di cellulosa naturali (compreso il kapok) (punto 2b GUCE L 133/31)	Questo criterio non si applica quando più del 50 % del cotone contenuto nel prodotto proviene da colture biologiche o da colture in conversione. Anche nel caso in cui può essere documentata l'identità dei produttori di almeno il 75% del cotone utilizzato nel prodotto finale e se viene presentata una dichiarazione degli stessi produttori attestante che nessuna delle sostanze indicate nella decisione è stata impiegata nei campi o nelle piantagioni in cui è stato prodotto il cotone in questione o sul cotone stesso.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
3	Elastan (punto 3a GUCE L 133/32)	Non devono essere usati composti organostannici.	
3	Elastan (punto 3b GUCE L 133/32)	La media annua delle emissioni in atmosfera di diisocianati aromatici durante la polimerizzazione e la filatura deve essere inferiore a 5 mg/kg di fibra prodotta.	
4	Lino e altre fibre tessili liberiane (comprese canapa, iuta e ramiè) (punto 4 GUCE L 133/32)	Lino e le altre fibre tessili liberiane non devono essere ottenuti mediante macerazione in acqua, a meno che le acque reflue derivanti da tale procedimento non siano trattate in modo tale da ridurre il fabbisogno chimico di ossigeno (COD) o il carbonio organico totale (TOC) di almeno il 75% per le fibre di canapa e di almeno il 95% per il lino e le altre fibre tessili liberiane.	
5	Lana sucida e altre fibre cheratiniche (comprese la lana di pecora, cammello, alpaca e capra) (punto 5a GUCE L 133/32)	Il contenuto totale complessivo delle sostanze indicate nella decisione per questo criterio non deve superare 0,5 ppm.	
5	Lana sucida e altre fibre cheratiniche (punto 5b GUCE L 133/32)	Il contenuto totale complessivo delle sostanze indicate nella decisione per questo criterio non deve superare 2 ppm.	
5	Lana sucida e altre fibre cheratiniche (punto 5c GUCE L 133/32)	Il contenuto totale complessivo delle sostanze indicate nella decisione per questo criterio non deve superare 0,5 ppm.	
5	Lana sucida e altre fibre cheratiniche (punto 5d GUCE L 133/32)	Il contenuto totale complessivo delle sostanze indicate nella decisione per questo criterio non deve superare 2 ppm.	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
5	Lana sucida e altre fibre cheratiniche (punto 5e GUCE L 133/32)	<p>Il COD degli effluenti del lavaggio della lana scaricati nelle fognature non deve superare 60 g/kg di lana sucida.</p> <p>Il COD degli effluenti del lavaggio della lana trattati nel sito di produzione e scaricati nelle acque di superficie non deve superare 5 g/kg di lana sucida.</p> <p>Il pH degli effluenti scaricati nelle acque di superficie deve essere compreso tra 6 e 9 e la temperatura deve essere inferiore a 40 °C .</p>	
6	Fibre di cellulosa artificiali (punto 6a GUCE L 133/33)	<p>Il livello di AOX nelle fibre non deve superare 250 ppm.</p>	
6	Fibre di cellulosa artificiali (punto 6b GUCE L 133/33)	<p>Per le fibre di viscosa, il tenore di zolfo delle emissioni in atmosfera dei composti di zolfo generati durante la produzione delle fibre, espresso in media annua, non deve superare 120 g/kg di fibra in bava continua prodotta e 30 g/kg di fibra in fiocco prodotta. Se i due tipi di fibra sono prodotti nello stesso sito, le emissioni complessive non devono superare la corrispondente media ponderata.</p>	
6	Fibre di cellulosa artificiali (punto 6c GUCE L 133/33)	<p>Per le fibre di viscosa, lo scarico in acqua di zinco proveniente dal sito di produzione, espresso come media annua, non deve superare 0,3 g/kg.</p>	
6	Fibre di cellulosa artificiali (punto 6d GUCE L 133/33)	<p>Per le fibre di cupro, il tenore di rame nelle acque di scarico provenienti dal sito di produzione, espresso come media annua, non deve superare 0,1 ppm.</p>	
7	Poliammide (punto 7 GUCE L 133/33)	<p>La media annua delle emissioni nell'atmosfera di N₂O durante la produzione di monomeri non deve superare 10 g/kg di fibra di poliammide 6 prodotta e 50 g/kg di fibra di poliammide 6.6 prodotta.</p>	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
8	Poliestere (punto 8a GUCE L 133/33)	Il contenuto di antimonio nelle fibre di poliestere non deve superare 260 ppm.	
8	Poliestere (punto 8b GUCE L 133/33)	La media annua delle emissioni in atmosfera di composti organici volatili durante la polimerizzazione del poliestere non deve superare 1,2 g/kg di resina di poliestere prodotta.	
9	Polipropilene (punto 9 GUCE L 133/33)	Non devono essere usati pigmenti a base di piombo.	
10	Ausiliari e prodotti di finissaggio per fibre e filati (punto 10a GUCE L 133/33)	Almeno il 95 % (in peso secco) delle sostanze che compongono qualsiasi preparazione di bozzima applicata ai filati deve essere sufficientemente biodegradabile o eliminabile negli impianti di depurazione delle acque reflue o essere riciclato.	
10	Ausiliari e prodotti di finissaggio per fibre e filati (punto 10b GUCE L 133/34)	Additivi per soluzioni di filatura, additivi per filatura e preparazioni per la filatura primaria: almeno il 90% (in peso secco) delle sostanze componenti deve essere sufficientemente biodegradabile o eliminabile negli impianti di depurazione delle acque reflue. Questo criterio non si applica alle preparazioni per la filatura secondaria (lubrificanti per la filatura, condizionanti), agli oli per roccatura, orditura e ritorcitura, alle cere, agli oli per la lavorazione a maglia, agli oli di silicone e alle sostanze inorganiche.	
10	Ausiliari e prodotti di finissaggio per fibre e filati (punto 10c GUCE L 133/34)	Il tenore di idrocarburi policiclici aromatici (PAH) della parte di olio minerale contenuta in un prodotto deve essere inferiore all'1,0% in peso.	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
11	Agenti biocidi o biostatici (punto 11a GUCE L 133/34)	Durante il trasporto o il deposito dei prodotti e dei semilavorati non devono essere usati clorofenoli (relativi sali ed esteri), PCB e composti organostannici.	
11	Agenti biocidi o biostatici (punto 11b GUCE L 133/34)	Gli agenti biocidi o biostatici non devono essere applicati ai prodotti in modo tale da essere attivi in fase d'uso.	
12	Decolorazione o depigmentazione (punto 12 GUCE L 133/34)	Per la decolorazione o la depigmentazione non devono essere utilizzati sali dei metalli pesanti (ad eccezione del ferro) o formaldeide.	
13	Carica (punto 13 GUCE L 133/34)	Nella carica di filati o tessuti non devono essere utilizzati composti del cerio.	
14	Ausiliari chimici (punto 14 GUCE L 133/34)	Le sostanze indicate nella decisione, per questo criterio, non devono essere utilizzate né contenute in alcuna preparazione o formulazione impiegata.	
15	Detergenti, ammorbidenti, agenti complessanti (punto 15 GUCE L 133/34)	In ciascun sito per il trattamento ad umido, almeno il 95% in peso dei detergenti, ammorbidenti e agenti complessanti utilizzati deve essere sufficientemente degradabile o eliminabile in impianti di trattamento delle acque reflue.	
16	Agenti candeggianti (punto 16 GUCE L 133/35)	<p>Le emissioni di AOX negli effluenti del candeggio devono essere inferiori a 40 mg Cl/kg. Nei seguenti casi, il livello deve essere inferiore a 100 mg Cl/kg:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lino e altre fibre tessili liberiane; • cotone con grado di polimerizzazione inferiore a 1 800, destinato alla confezione di prodotti finiti di colore bianco. 	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
17	Impurità nei coloranti (punto 17 GUCE L 133/35)	I livelli di impurità ioniche nei coloranti impiegati non devono superare i valori indicati nella decisione per questo criterio.	
18	Impurità nei pigmenti (punto 18 GUCE L 133/35)	I livelli di impurità ioniche nei pigmenti impiegati non devono superare i valori indicati nella decisione per questo criterio.	
19	Tinture con mordenti al cromo (punto 19 GUCE L 133/35)	Non sono consentite tinture con mordenti al cromo.	
20	Coloranti a complesso metallico (rame, cromo, nickel) (punto 20a GUCE L 133/35)	Per la tintura delle fibre di cellulosa, se nella composizione della tinta sono impiegati coloranti a complesso metallico, non più del 20% di ciascuno di questi coloranti applicati (input del processo) può essere scaricato nell'impianto di depurazione delle acque reflue (nel sito o all'esterno). Per tutti gli altri processi di tintura, se nella composizione della tinta sono impiegati coloranti a complesso metallico, non più del 7% di ciascuno di questi coloranti applicati (input del processo) può essere scaricato nell'impianto di depurazione delle acque reflue (nel sito o all'esterno).	
20	Coloranti a complesso metallico (punto 20b GUCE L 133/35)	Lo scarico in acqua dopo il trattamento non deve superare i valori indicati nella decisione per questo criterio.	
21	Coloranti azoici (punto 21 GUCE L 133/35)	Non possono essere utilizzati coloranti azoici che per scissione riduttiva possono dare origine ad una delle ammine aromatiche indicate nella decisione per questo criterio.	
22	Coloranti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (punto 22a GUCE L 133/36)	Non possono essere utilizzati i seguenti coloranti: C.I.Basic Red 9- C.I.Disperse Blue 1 C.I.Acid Red 26- C.I.Basic Violet 14 C.I.Disperse Orange 11- C.I.Direct Black 38 C.I.Direct Blue 6- C.I.Direct Red 28 C.I.Disperse Yellow 3.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
22	Coloranti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (punto 22b GUCE L 133/36)	Non è consentito l'uso di sostanze o preparati coloranti contenenti più dello 0,1% in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle frasi di rischio indicate nella decisione per questo criterio.	
23	Coloranti potenzialmente sensibilizzanti (punto 23 GUCE L 133/37)	I coloranti indicati nella decisione, per questo criterio, possono essere impiegati soltanto se la solidità delle tinte al sudore (acido e alcalino) di fibre, filati o tessuti colorati è almeno di livello 4.	
24	Rigonfianti (carrier) alogenati per il poliestere (punto 24 GUCE L 133/37)	Non è consentito l'uso di rigonfianti (carrier) alogenati.	
25	Stampa (punto 25a GUCE L 133/37)	Le paste di stampa utilizzate non devono contenere più del 5 % di composti organici volatili (per composto organico volatile si intende qualsiasi composto organico che a 293,15 K abbia una pressione di vapore pari o superiore a 0,01 kPa, o una volatilità equivalente in particolari condizioni d'uso).	
25	Stampa (punto 25b GUCE L 133/37)	Non è consentita la stampa a base di plastisol.	
26	Formaldeide (punto 26 GUCE L 133/37)	Il quantitativo di formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile contenuta nel tessuto finale non deve essere superiore a 30 ppm nei prodotti che entrano in contatto diretto con la pelle e 300 ppm per tutti gli altri prodotti.	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
27	Scarichi idrici derivanti dal trattamento a umido (punto 27a GUCE L 133/37)	Le acque reflue provenienti dagli impianti di trattamento a umido e scaricate nelle acque di superficie dopo trattamento (nel sito o all'esterno) devono presentare un COD, espresso come media annua, inferiore a 25 g/kg.	
27	Scarichi idrici derivanti dal trattamento a umido (punto 27b GUCE L 133/38)	Gli effluenti, qualora trattati nel sito e scaricati direttamente nelle acque di superficie, dovranno avere un pH compreso tra 6 e 9 e una temperatura inferiore a 40 °C.	
28	Ritardanti di fiamma (punto 28 GUCE L 133/38)	Non possono essere utilizzate sostanze o preparazioni ritardanti di fiamma contenenti più dello 0,1 % in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle frasi di rischio indicate nella decisione per questo criterio.	
29	Trattamenti antirestringimento (punto 29 GUCE L 133/38)	Le sostanze o preparazioni alogenate per trattamenti antirestringimento possono essere applicate solo ai nastri di lana.	
30	Prodotti per il finissaggio (punto 30 GUCE L 133/38)	Non è consentito l'uso di sostanze o preparati per i prodotti di finissaggio contenenti più dello 0,1 % in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle frasi di rischio indicate nella decisione per questo criterio.	
31	Imbottiture (punto 31a GUCE L 133/39)	I materiali da imbottitura costituiti da fibre tessili devono soddisfare i criteri previsti per tali fibre (ai numeri da 1 a 9) ove applicabili.	
31	Imbottiture (punto 31b GUCE L 133/39)	I materiali da imbottitura devono soddisfare il criterio 11 relativo agli agenti biocidi o biostatici e il criterio 26 relativo alla formaldeide.	
31	Imbottiture (punto 31c GUCE L 133/39)	I detersivi e le altre sostanze chimiche usate per il lavaggio delle imbottiture (piumino, piume, fibre naturali o sintetiche) devono rispettare il criterio 14 relativo agli ausiliari chimici e il criterio 15, riguardante i detersivi, gli ammorbidenti e gli agenti complessanti.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
32	Rivestimenti,laminati e membrane (punto 32a GUCE L 133/39)	I prodotti in poliuretano devono soddisfare il criterio 3a relativo ai composti organostannici e il criterio 3b sull'emissione in atmosfera di diisocianati aromatici.	
32	Rivestimenti,laminati e membrane (punto 32b GUCE L 133/39)	I prodotti in poliestere devono rispettare il criterio 8a relativo al contenuto di antimonio e il criterio 8b riguardante l'emissione di composti organici volatili durante la polimerizzazione.	
32	Rivestimenti,laminati e membrane (punto 32c GUCE L 133/39)	I rivestimenti, i laminati e le membrane non devono essere prodotti utilizzando plastificanti o solventi cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle frasi di rischio indicate nella decisione per questo criterio.	
33	Consumo di acqua e di energia (punto 33 GUCE L 133/39)	Devono essere fornite informazioni dettagliate sul consumo di acqua e di energia dei siti di produzione in cui avvengono le operazioni di filatura, lavorazione a maglia, tessitura e trattamento a umido.	
34	Variazioni delle dimensioni durante il lavaggio e l'asciugatura (punto 34 GUCE L 133/39)	Le variazioni delle dimensioni,espresse in percentuale, devono essere indicate sia sulle istruzioni per il lavaggio sia sull'imballaggio e/o qualsiasi altra informazione relativa al prodotto nel caso in cui superino: <ul style="list-style-type: none">• il 2 %(trama e ordito) per le tende ed i tessili da arredamento sfoderabili e lavabili;• il 6 %(trama e ordito) per gli altri articoli di tessuto;• l'8 %(lunghezza e larghezza) per gli articoli di maglieria;• l'8 %(lunghezza e larghezza) per gli articoli di spugna.	
35	Soliditàdelle tinte al lavaggio (punto 35 GUCE L 133/40)	La soliditàdelle tinte al lavaggio deve essere almeno di livello 3-4 per la degradazione e almeno di livello 3-4 per lo scarico.	
36	Soliditàdelle tinte al sudore (acido o alcalino) (punto 36 GUCE L 133/40)	La soliditàdel le tinte al sudore (acido o alcalino)deve essere almeno di livello 3-4 (degradazione e scarico). È tuttavia ammesso un livello 3 nel caso di tessuti con colori scuri (intensitàdi tinta >1/1)costituiti da lana igenerata o contenenti più del 20 % di seta.	





APAT

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
37	Solidità delle tinte allo sfregamento a umido (punto 37 GUCE L 133/40)	La solidità delle tinte allo sfregamento a umido deve essere almeno di livello 2-3. È tuttavia ammesso un livello 2 per il denim tinto con indaco. Questo criterio non si applica ai capi bianchi e a quelli che non sono né colorati né stampati.	
38	Solidità delle tinte allo sfregamento a secco (punto 38 GUCE L 133/40)	La solidità delle tinte allo sfregamento a secco deve essere almeno di livello 4. È tuttavia ammesso un livello 3-4 per il denim tinto con indaco. Questo criterio non si applica ai capi bianchi, a quelli che non sono né colorati né stampati, alle tende o a analoghi prodotti tessili per la decorazione di interni.	
39	Solidità delle tinte alla luce (punto 39 GUCE L 133/40)	Per i tessuti da arredamento, le tende o i tendaggi la solidità delle tinte alla luce deve essere almeno di livello 5, mentre per tutti gli altri prodotti deve essere almeno di livello 4. È ammesso un livello 4 per i tessuti da arredamento, le tende o i tendaggi di colore chiaro (intensità di tinta <math>< 1/12 </math>) contenenti più del 20% di lana o altre fibre cheratiniche o più del 20% di seta o più del 20% di lino o altre fibre tessili liberiane. Questo requisito non si applica alla fodere e coperture per materassi o alla biancheria intima.	
40	Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica (punto 40 GUCE L 133/41)	Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve figurare il seguente testo: <ul style="list-style-type: none">• inquinamento idrico ridotto;• uso limitato di sostanze pericolose;• copertura dell'intero ciclo produttivo.	



6. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da APAT al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del "manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi");
- **Ricevuta del pagamento delle spese d istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'APAT 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);
- **Certificato d iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il "manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi" o alla pagina web: www.sinanet.apat.it/ecolprod oppure www.apat.it).

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**

Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative ai prodotti tessili in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento alla Decisione 2002/371/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.



- **Dichiarazione**

Tutti i modelli (vedi - modelli di dichiarazioni da n°1 a 37) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

- **Rapporti di prova prestazionali**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentate delle dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

L intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:

Tel: (06) 500 724 37
Fax: (06) 500 724 39
e-mail: ecocom@apat.it



**FORMULARIO TECNICO PER
PRODOTTI TESSILI**

Data

Firma del rappresentante legale



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE

**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:

.....
.....

Nome e indirizzo dell'azienda:

.....
.....

Fabbricante Importatore

Altro (specificare)

Persona da contattare: Tel.....

Fax. Email:.....

Descrizione del prodotto

.....
.....
.....

Effettuato versamento intestato all'APAT sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.

SI NO

Laboratori utilizzati per test:

2.

1.

3.

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo



1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO	
Nomi commerciali del prodotto	
Fabbricante	Nome e Cognome: Tel: Fax: e-mail:
Distributore	Nome: Referente: Tel: Fax: e-mail:
Paesi dove viene venduto	
Questa è il prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto? Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.	SI/NO
Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale: Nordic Scheme Blue Angel Canadian ALTRO	



2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



**3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	

Timbro della ditta



4. SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

TIPO DI PRODOTTO (nome commerciale):

.....

.....

Capo di abbigliamento Prodotto tessile per interni

Filato o tessuto

Barrare la voce corrispondente

UNITÀ FUNZIONALE

.....

.....

LINEA DI MODELLI /MODELLO

.....

.....

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INDICARE IL TIPO DI FIBRA/E CHE COSTITUISCONO IL PRODOTTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. PROCESSO PRODUTTIVO E CONTROLLO DI QUALITÀ

Devono essere descritte le diverse fasi del processo produttivo del prodotto, allegando la necessaria documentazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

--

PIANO DI CONTROLLO

Controllo	Procedura	Frequenza controlli

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

Nota: In tale scheda dovrà essere descritto, anche attraverso uno schema a blocchi, il /i processo/i di lavorazione. In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano sarà finalizzato anche all'individuazione di punti di controllo per le eventuali attività di controllo eseguite dall'APAT.



1. Acrilico
(punto 1a -1b GUCE L 133/31)

- a) Il tenore residuo di acrilonitrile nelle fibre grezze che escono dagli impianti di produzione deve essere inferiore a 1,5 mg/kg.¹
- b) La media annua delle emissioni di acrilonitrile nell'atmosfera (durante la polimerizzazione e fino all'ottenimento della soluzione pronta per la filatura) deve essere inferiore a 1 g/kg di fibra prodotta.

	REQUISITI	RISULTATI
Il tenore residuo di acrilonitrile	≤ 1,5 mg/kg	
La media annua delle emissioni di acrilonitrile nell'atmosfera	≤ 1 g/kg di fibra prodotta	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°6)
allegato n°

2. Cotone e altre fibre di cellulosa naturali
(punto 2 GUCE L 133/31)

Le fibre di cotone e le altre fibre di cellulosa naturali non devono contenere (se la sensibilità del metodo di prova lo consente) più di 0,05 ppm di ciascuna delle seguenti sostanze sotto indicate:

	REQUISITI	RISULTATI
Aldrin	≤ 0,05 ppm	
Captafol	≤ 0,05 ppm	
Clordano	≤ 0,05 ppm	
DDT	≤ 0,05 ppm	
Dieldrin	≤ 0,05 ppm	
Endrin	≤ 0,05 ppm	
Eptacloro	≤ 0,05 ppm	
Esaclorobenzene,	≤ 0,05 ppm	
Esaclorocicloesano (somma degli isomeri), 2,4,5-T	≤ 0,05 ppm	

¹ Metodo di prova: estrazione con acqua in ebollizione e quantificazione mediante gascromatografia (GLC) capillare.



Clordimeform	≤ 0,05 ppm	
Clorobenzilato	≤ 0,05 ppm	
Dinoseb e relativi sali	≤ 0,05 ppm	
Monocrotofos	≤ 0,05 ppm	
Pentaclorofenolo	≤ 0,05 ppm	
Toxafene	≤ 0,05 ppm	
Metamidofos	≤ 0,05 ppm	
Metilparathion	≤ 0,05 ppm	
Parathion	≤ 0,05 ppm	
Fosfamidone	≤ 0,05 ppm	

Il criterio non è applicabile nel caso in cui (indicare la voce applicabile al criterio):

- Più del 50% del cotone contenuto nel prodotto proviene da colture biologiche o da colture in conversione, ossia quando un organismo indipendente ha certificato il rispetto dei requisiti di produzione ed ispezione di cui al regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- Se può essere documentata l'identità dei produttori di almeno il 75 % del cotone utilizzato nel prodotto finale e se viene presentata una dichiarazione degli stessi produttori attestante che nessuna delle sostanze sopracitate è stata impiegata nei campi o nelle piantagioni in cui è stato prodotto il cotone in questione o sul cotone stesso;
- Quando il 100% del cotone è biologico, ossia quando un organismo indipendente ha certificato che il cotone è stato prodotto nel rispetto dei requisiti di produzione ed ispezione di cui al regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio, il richiedente può apporre la menzione «cotone biologico» accanto al marchio di qualità ecologica;

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova²**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n° 7-7.1)
allegato n°

² Metodo di prova: a seconda dei casi, US EPA 8081 A [pesticidi organoclorurati, con estrazione a ultrasuoni o con il metodo Soxhlet e solventi apolari (iso-ottano o esano)], 8151 A (erbicidi clorurati, usando il metanolo), 8141 A (composti organofosforici) o 8270 C (composti organici semivolatili).



3. Elastan (punto 3a-3b GUCE L 133/32)

- a) Non devono essere usati composti organostannici.
- b) La media annua delle emissioni in atmosfera di diisocianati aromatici durante la polimerizzazione e la filatura deve essere inferiore al valore sotto indicato:

	REQUISITI	RISULTATI
Diisocianati aromatici	≤ 5 mg/kg di fibra prodotta	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°8)
allegato n°

4. Lino e altre fibre tessili liberiane (punto 4 GUCE L 133/32)

Il lino e le altre fibre tessili liberiane non devono essere ottenuti mediante macerazione in acqua, a meno che le acque reflue derivanti da tale procedimento non siano trattate in modo tale da ridurre il fabbisogno chimico di ossigeno (COD) o il carbonio organico totale (TOC) per i seguenti valori:

	REQUISITI	RISULTATI
COD o TOC	< 75% per le fibre di canapa	
COD o TOC	< 95% per le fibre tessili liberiane	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**³
allegato

³ Metodo di prova: ISO 6060 (COD).



**5 . Lana sucida e altre fibre cheratiniche
(punto 5a-5b-5c-5d GUCE L 133/32)**

a) Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare il valore sotto indicato:

	REQUISITI	RISULTATI
ã-esaclorocicloesano (lindano)	≤ 0,5 ppm	
á-esaclorocicloesano	≤ 0,5 ppm	
â-esaclorocicloesano	≤ 0,5 ppm	
ä-esaclorocicloesano	≤ 0,5 ppm	
Aldrin	≤ 0,5 ppm	
Dieldrin	≤ 0,5 ppm	
Endrin	≤ 0,5 ppm	
p,p'-DDT	≤ 0,5 ppm	
p,p'-DDD	≤ 0,5 ppm	

b) Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare il valore sotto indicato:

	REQUISITI	RISULTATI
Diazinone	≤ 2 ppm	
Propetamfos	≤ 2 ppm	
Clorfeninfos	≤ 2 ppm	
Diclofention	≤ 2 ppm	
Clorpyrifos	≤ 2 ppm	
Fenclorfos	≤ 2 ppm	

c) Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare il valore sotto indicato:

	REQUISITI	RISULTATI
Cypermethrin	≤ 0,5 ppm	
Deltamethrin	≤ 0,5 ppm	
Fenvalerate	≤ 0,5 ppm	
Cyhalothrin	≤ 0,5 ppm	
Flumethrin	≤ 0,5 ppm	

d) Il contenuto totale complessivo delle seguenti sostanze non deve superare il valore sotto indicato:

	REQUISITI	RISULTATI
Diflubenzuron	≤ 2 ppm	
Triflumuron	≤ 2 ppm	



I criteri non si applicano se può essere documentata l'identità degli allevatori che producono almeno il 75% della lana o delle fibre cheratiniche in questione e se viene presentata una dichiarazione degli stessi attestante che nessuna delle sostanze sopracitate è stata impiegata nei campi o sugli animali in questione.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**⁴
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°9)
allegato n°

5 . Lana sucida e altre fibre cheratiniche (punto 5e GUCE L 133/32)

Il COD degli effluenti del lavaggio della lana scaricati nelle fognature non deve superare i requisiti sotto indicati:

	REQUISITI	RISULTATI
Il COD degli effluenti del lavaggio della lana scaricati nelle fognature	< 60 g/kg	
Riduzione del COD	< 75%, espresso in media annua	
Il COD degli effluenti del lavaggio della lana trattati nel sito di produzione	< 5 g/kg	
Il pH	Tra 6 e 9 pH a 40 °C	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**⁵
allegato n°

⁴ Metodo di prova: basato sul metodo IWTO Draft Test Method 59.

⁵ Metodo di prova: ISO 6060.



**6 Fibre di cellulosa artificiali
(punto 6 GUCE L 133/33)**

	REQUISITI	RISULTATI
Il livello di AOX⁶	< 250 ppm	
Tenore di zolfo per le fibre di viscosa (fibra in bava continua)	< 120 g/kg di fibra in bava continua prodotta	
Tenore di zolfo per le fibre di viscosa (fibra in fiocco prodotta)	< 30 g/kg di fibra in fiocco prodotta	
Lo scarico in acqua di zinco (per le fibre di viscosa)	<0,3 g/kg	
Tenore di rame (per le fibre di cupro)	<0,1 ppm	

Se i due tipi di fibra (in bava continua e in fiocco prodotta) sono prodotti nello stesso sito, le emissioni complessive non devono superare la corrispondente media ponderata.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°10)
allegato n°

**7 Poliammide
(punto 7 GUCE L 133/33)**

La media annua delle emissioni nell'atmosfera di N₂O durante la produzione di monomeri non deve superare i valori sotto indicati:

	REQUISITI	RISULTATI
Emissioni nell'atmosfera di N₂O durante la produzione di monomeri	<10 g/kg di fibra di poliammide 6 prodotta	
Emissioni nell'atmosfera di N₂O durante la produzione di monomeri	<50 g/kg di fibra di poliammide 6.6 prodotta	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°11)
allegato n°

⁶ Metodo di prova: ISO 11480.97



8 Poliestere
(punto 8a-8b GUCE L 133/33)

Devono essere rispettati i seguenti criteri:

	REQUISITI	RISULTATI
Il contenuto di antimonio nelle fibre di poliestere⁷	<260 ppm	
La media annua delle emissioni in atmosfera di composti organici volatili durante la polimerizzazione del poliestere	<1,2 g/kg di resina di poliestere prodotta	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°12)
allegato n°

9 Polipropilene
(punto 9 GUCE L 133/33)

Non devono essere usati pigmenti a base di piombo.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°13)
allegato n°

10 Ausiliari e prodotti di finissaggio per fibre e filati
(punto 10a-10b-10c GUCE L 133/34)

Devono essere rispettati i seguenti criteri applicabili alle fasi di produzione, compresa la produzione delle fibre.

	REQUISITI	RISULTATI
Imbozzimatura⁸	almeno 95% delle sostanze devono essere biodegradabile	
Additivi per soluzioni di filatura, additivi per filatura e preparazioni per la filatura primaria	almeno 90% delle sostanze devono essere biodegradabile	
Il tenore di idrocarburi policiclici aromatici (PAH)	< 1,0 % in peso	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°14)
allegato n°

⁷ Metodo di prova : determinazione diretta mediante spettrofotometria di assorbimento atomico

⁸ Metodo di prova : Vedi GUCE L 133/33



11 Agenti biocidi o biostatici (punto 11a-11b GUCE L 133/34)

- a) Durante il trasporto o il deposito dei prodotti e dei semilavorati non devono essere usati clorofenoli (relativi sali ed esteri), PCB e composti organostannici;
- b) Gli agenti biocidi o biostatici non devono essere applicati ai prodotti in modo tale da essere attivi in fase d'uso.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°15)
allegato n°

12. Decolorazione o depigmentazione (punto 12 GUCE L 133/34)

Per la decolorazione o la depigmentazione non devono essere utilizzati sali dei metalli pesanti (ad eccezione del ferro) o formaldeide.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°16)
allegato n°

13. Carica (punto 13 GUCE L 133/34)

Nella carica di filati o tessuti non devono essere utilizzati composti del cerio.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°17)
allegato n°

14. Ausiliari chimici (punto 14 GUCE L 133/34)

Le seguenti sostanze non devono essere utilizzate né contenute in alcuna preparazione o formulazione impiegata: alchilfenoletozilati (APEO), alchilbenzene sulfonato lineare (LAS), cloruro di bis(alchile di sego idrogenato) dimetilammonio (DTDMAC), cloruro di distearildimetilammonio (DSDMAC), cloruro di di(sego idrogenato) dimetilammonio (DHTDMAC), etilendiammina tetracetato (EDTA) e dietilen-triamino-penta-acetato (DTPA).

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°18)
allegato n°



**15. Detergenti, ammorbidenti, agenti complessanti
(punto 15 GUCE L 133/34)**

In ciascun sito per il trattamento ad umido, almeno il 95% in peso dei detergenti, ammorbidenti e agenti complessanti utilizzati deve essere sufficientemente degradabile o eliminabile in impianti di trattamento delle acque reflue.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°19)
allegato n°

**16. Agenti candeggianti
(punto 16 GUCE L 133/35)**

Le emissioni di AOX ⁹ negli effluenti del candeggio devono essere rispettare i valori sotto indicati.

	REQUISITI	RISULTATI
Emissioni di AOX	< 40 mg Cl/kg	
Emissioni di AOX (lino e altre fibre tessili liberiane)	< 100 mg Cl/kg	
Emissioni di AOX (cotone con grado di polimerizzazione inferiore a 1 800, destinato alla confezione di prodotti finiti di colore)	< 100 mg Cl/kg	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°

- Dichiarazione** (rif. modello n°20)
allegato n°

**17. Impurità nei coloranti
(punto 17 GUCE L 133/35)**

I livelli di impurità ioniche nei coloranti impiegati non devono superare i seguenti va lori:

Ag 100 ppm; As 50 ppm; Ba 100 ppm; Cd 20 ppm; Co 500 ppm; Cr 100 ppm; Cu 250 ppm; Fe 2500 ppm; Hg 4 ppm; Mn 1 000 ppm; Ni 200 ppm; Pb 100 ppm; Se 20 ppm; Sb 50 ppm; Sn 250 ppm; Zn 1500 ppm.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°21)
allegato n°

⁹ Metodo di prova: ISO 9562 o prEN 1485.



**18. Impurità nei pigmenti
(punto 18 GUCE L 133/35)**

I livelli di impurità ioniche nei pigmenti impiegati non devono superare i seguenti valori:
As 50 ppm; Ba 100 ppm, Cd 50 ppm; Cr 100 ppm; Hg 25 ppm; Pb 100 ppm; Se 100 ppm; Sb 250 ppm; Zn 1 000 ppm.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°22)
allegato n°

**19. Tinture con mordenti al cromo
(punto 19 GUCE L 133/35)**

Non sono consentite tinture con mordenti al cromo.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°23)
allegato n°

**20. Coloranti a complesso metallico
(punto 20 GUCE L 133/35)**

a) Se vengono utilizzati coloranti a complesso metallico a base di rame, cromo, nickel devono essere rispettati i seguenti parametri¹⁰:

	REQUISITI	RISULTATI
Lo scaricato nell'impianto di depurazione delle acque reflue dei coloranti a complesso metallico (per la tintura delle fibre di cellulosa)	< 20%	
Lo scaricato nell'impianto di depurazione delle acque reflue dei coloranti a complesso metallico (per tutti gli altri processi di tintura)	< 7%	

¹⁰ Metodo di prova: ISO 9174 o prEN 1233 per il cromo.





APAT

b) Lo scarico in acqua dopo il trattamento non deve superare i seguenti valori:

	REQUISITI	RISULTATI
Cu (fibra, filato o tessuto) ¹¹	< 75 mg/kg	
Cr ¹²	< 50 mg/kg	
Ni ¹³	< 75 mg/kg	

Allegare l'elenco dei coloranti a complesso metallico utilizzati.

Documenti da presentare:

Rapporto di prova¹⁴
allegato n°

Dichiarazione (rif. modello n°24)
allegato n°

21. Coloranti azoici (punto 21 GUCE L 133/36)

Non possono essere utilizzati coloranti azoici che per scissione riduttiva possono dare origine ad una delle ammine aromatiche indicate nella Decisione.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°25)
allegato n°

22. Coloranti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (punto 22 GUCE L 133/36)

a) Non possono essere utilizzati i seguenti coloranti:

- C.I. Basic Red 9
- C.I. Disperse Blue 1
- C.I. Acid Red 26
- C.I. Basic Violet 14
- C.I. Disperse Orange 11
- C. I. Direct Black 38
- C. I. Direct Blue 6

¹¹ Metodo di prova: ISO 8288

¹² Metodo di prova: ISO 8288

¹³ Metodo di prova: ISO 8288



- C. I. Direct Red 28
- C. I. Disperse Yellow 3

b) Non è consentito l'uso di sostanze o preparati coloranti contenenti più dello 0,1% in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle seguenti frasi di rischio (**R40, R45, R46, R49, R60, R61, R62, R63, R68**) di cui alla direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°26)
allegato n°

23. Coloranti potenzialmente sensibilizzanti (punto 23 GUCE L 133/37)

I seguenti coloranti possono essere impiegati soltanto se la solidità delle tinte al sudore (acido e alcalino) di fibre, filati o tessuti colorati è almeno di livello 4:

	REQUISITI	RISULTATI
C.I. Disperse Blue 3 (C.I. 61 505)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 7 (C.I. 62 500)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 26 (C.I. 63 305)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 35	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 102	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 106	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Blue 124	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Orange 1 (C.I. 11 080)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Orange 3 (C.I. 11 005)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Orange 37	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Orange 76	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Red 1 (C.I. 11 110)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Red 11 (C.I. 62 015)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Red 17 (C.I. 11 210)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Yellow 1 (C.I. 10 345)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Yellow 9 (C.I. 10 375)	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Yellow 39	≥ 4 livello	
C.I. Disperse Yellow 49	≥ 4 livello	

Documenti da presentare:

Rapporto di prova¹⁵
allegato n°

Dichiarazione (rif. modello n°27)
allegato n°

¹⁵ Metodo di prova: ISO 105-E04 (acida e alcalina, confronto con tessuti multifibra).



**24. Rigonfianti (carrier) alogenati per il poliestere
(punto 24 GUCE L 133/37)**

Non è consentito l'uso di rigonfianti (carrier) alogenati.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°28)
allegato n°

**25. Stampa
(punto 25 GUCE L 133/37)**

- a) Le paste di stampa utilizzate non devono contenere più del 5% di composti organici volatili;
- b) Non è consentita la stampa a base di plastisol.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°29)
allegato n°

**26. Formaldeide
(punto 26 GUCE L 133/37)**

Il quantitativo di formaldeide libera e parzialmente idrolizzabile contenuta nel tessuto finale non deve essere superiore i valori sotto indicati:

	REQUISITI	RISULTATI
Formaldeide (nei prodotti che entrano in contatto diretto con la pelle)	≤ 30 ppm	
Formaldeide (per tutti gli altri prodotti)	≤ 300 ppm	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**¹⁶
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°30)
allegato n°

¹⁶ Metodo di prova: EN ISO 14184-1.



**27. Scarichi idrici derivanti dal trattamento a umido
(punto 27 GUCE L 133/38)**

- a) Le acque reflue provenienti dagli impianti di trattamento a umido (ad eccezione dei siti per il lavaggio della lana e di quelli per la macerazione del lino) e scaricate nelle acque di superficie dopo trattamento (nel sito o all'esterno) devono presentare un COD, espresso come media annua, inferiore al valore indicato.

	REQUISITI	RISULTATI
Il COD delle acque reflue provenienti dagli impianti di trattamento a umido¹⁷	< 25 g/kg	

- b) Gli effluenti, qualora trattati nel sito e scaricati direttamente nelle acque di superficie, dovranno rispettare il valore di pH sotto indicato (a meno che il pH delle acque di superficie si collochi al di fuori di questa fascia) e la temperatura indicata (a meno che la temperatura delle acque di superficie sia superiore a tale valore).

	REQUISITI	RISULTATI
pH	Tra 6 e 9	
Temperatura	<40 °C	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°31)
allegato n°

**28. Ritardanti di fiamma
(punto 28 GUCE L 133/38)**

Non possono essere utilizzate sostanze o preparazioni ritardanti di fiamma contenenti più dello 0,1% in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle frasi di rischio indicate nella Decisione.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°32)
allegato n°

¹⁷ Metodo di prova: metodo ISO 6060



29. Trattamenti antirestringimento (punto 29 GUCE L 133/38)

Le sostanze o preparazioni alogenate per trattamenti antirestringimento possono essere applicate solo ai nastri di lana.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°33)
allegato n°

30. Prodotti per il finissaggio (punto 30 GUCE L 133/38)

Non è consentito l'uso di sostanze o preparati per i prodotti di finissaggio contenenti più dello 0,1% in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle seguenti frasi di rischio: **R40, R45, R46, R49, R50, R51, R52, R53, R60, R61, R62, R63, R68.**

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°34)
allegato n°

31. Imbottiture (punto 31 GUCE L 133/39)

- a) I materiali da imbottitura costituiti da fibre tessili devono soddisfare i criteri previsti per tali fibre (ai numeri da 1 a 9) ove applicabili;
- b) I materiali da imbottitura devono soddisfare il criterio 11 relativo agli agenti biocidi o biostatici e il criterio 26 relativo alla formaldeide;
- c) I detersivi e le altre sostanze chimiche usate per il lavaggio delle imbottiture (piumino, piume, fibre naturali o sintetiche) devono rispettare il criterio 14 relativo agli ausiliari chimici e il criterio 15, riguardante i detersivi, gli ammorbidenti e gli agenti complessanti.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°35)
allegato n°

32. Rivestimenti, laminati e membrane (punto 32 GUCE L 133/39)

- a) I prodotti in poliuretano devono soddisfare il criterio 3a relativo ai composti organostannici e il criterio 3b sull'emissione in atmosfera di diisocianati aromatici.



- b) I prodotti in poliestere devono rispettare il criterio 8a relativo al contenuto di antimonio e il criterio 8b riguardante l'emissione di composti organici volatili durante la polimerizzazione.
- c) I rivestimenti, i laminati e le membrane non devono essere prodotti utilizzando plastificanti o solventi cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle seguenti frasi di rischio: **R40 , R45, R46 , R49, R50, R51, R52, R53, R60, R61, R62, R63, R68** di cui alla direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°36)
allegato n°

**33. Consumo di acqua e di energia
(punto 33 GUCE L 133/39)**

I richiedenti devono fornire informazioni dettagliate sul consumo di acqua e di energia dei siti di produzione in cui avvengono le operazioni di filatura, lavorazione a maglia, tessitura e trattamento a umido.

Documenti da presentare:

- Documentazione**
allegato n°

**34. Variazioni delle dimensioni durante il lavaggio e l'asciugatura
(punto 34 GUCE L 133/39)**

Le variazioni delle dimensioni, espresse in percentuale, devono essere indicate sia sulle istruzioni per il lavaggio sia sull'imballaggio e/o qualsiasi altra informazione relativa al prodotto nel caso in cui superino:

	REQUISITI	RISULTATI
Tende ed i tessuti da arredamento sfoderabili e lavabili	2% (trama e ordito)	
Altri articoli di tessuto	6% (trama e ordito)	
Articoli di maglieria	8% (lung. e larg.)	
Articoli di spugna	8% (lung e larg.)	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**¹⁸
allegato n°

¹⁸ Metodo di prova: ISO 5077, così modificato: 3 lavaggi alle temperature indicate sul prodotto, con asciugatura a macchina dopo ciascun ciclo di lavaggio a meno che sul prodotto non siano indicate altre procedure di asciugatura, alle temperature indicate sul prodotto, con carico di lavaggio (2 o 4 kg) a seconda del simbolo riportato sulle istruzioni per il lavaggio. In caso di superamento di uno qualsiasi dei limiti indicati in precedenza, deve essere fornita copia delle istruzioni per il lavaggio e dell'imballaggio e/o altre informazioni sul prodotto.



**35. Solidità delle tinte al lavaggio
(punto 35 GUCE L 133/40)**

La solidità delle tinte al lavaggio deve essere almeno di livello 3-4 per la degradazione e almeno di livello 3-4 per lo scarico.

	REQUISITI	RISULTATI
La solidità delle tinte al lavaggio- degradazione	3-4	
La solidità delle tinte al lavaggio- scarico	3-4	

Se il criterio non è applicabile indicare il perché:

Documenti da presentare:

Rapporto di prova¹⁹
allegato n°

**36. Solidità delle tinte al sudore
(punto 36 GUCE L 133/40)**

La solidità delle tinte al sudore (acido o alcalino) deve rispettare i seguenti livelli.

	REQUISITI	RISULTATI
La solidità delle tinte al sudore - degradazione	> 3-4	
La solidità delle tinte al sudore - scarico	> 3-4	

Se il criterio non è applicabile indicare il perché:

Documenti da presentare:

Rapporto di prova²⁰
allegato n°

**37. Solidità delle tinte allo sfregamento a umido
(punto 37 GUCE L 133/40)**

La solidità delle tinte allo sfregamento a umido deve rispettare i seguenti livelli.

	REQUISITI	RISULTATI
La solidità delle tinte allo sfregamento a umido	> 2-3	

Se il criterio non è applicabile indicare il perché:

Documenti da presentare:

Rapporto di prova²¹
allegato n°

¹⁹ Metodo di prova ISO 105 C06 (lavaggio singolo, alla temperatura indicata sul prodotto, con polvere di perborato).

²⁰ Metodo di prova: ISO 105 E04 (acida e alcalina, confronto con tessuti multifibra).

²¹ Metodo di prova: ISO 105 X12.



**38. Solidità delle tinte allo sfregamento a secco
(punto 38 GUCE L 133/40)**

La solidità delle tinte allo sfregamento a secco deve rispettare i seguenti livelli.

	REQUISITI	RISULTATI
La solidità delle tinte allo sfregamento a secco	> 4	

Se il criterio non è applicabile indicare il perché:.....
.....

Documenti da presentare:

Rapporto di prova²²
allegato n°

**39. Solidità delle tinte alla luce
(punto 39 GUCE L 133/40)**

La solidità delle tinte alla luce deve rispettare i seguenti livelli. È ammesso un livello 4 per i tessuti da arredamento, le tende o i tendaggi di colore chiaro (intensità di tinta < 1/12) contenenti più del 20% di lana o altre fibre cheratiniche o più del 20% di seta o più del 20% di lino o altre fibre tessili liberiane.

	REQUISITI	RISULTATI
La solidità delle tinte alla luce (per i tessuti da arredamento, le tende o i tendaggi)	> 5	
La solidità delle tinte alla luce (per altri prodotti)	> 4	

Se il criterio non è applicabile indicare il perché:.....
.....

Documenti da presentare:

Rapporto di prova²³
allegato n°

**40. Informazioni da riportare sul marchio di qualità ecologica
(punto 40 GUCE L 133/41)**

Nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve figurare il seguente testo:

- inquinamento idrico ridotto;
- uso limitato di sostanze pericolose;
- copertura dell'intero ciclo produttivo.

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°37)
allegato n°

²² Metodo di prova: ISO 105 X12.

²³ Metodo di prova: ISO 105 B02.



**Modelli di documentazione da compilare da parte del
richiedente per il Marchio Ecolabel
per prodotti tessili**





APAT

6. ACRILICO

Questa dichiarazione deve essere completata solo nel caso in cui il prodotto sia costituito da acrilico. Allegare una documentazione dettagliata e/o rapporti di prova.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che la media annua delle emissioni di acrilonitrile nell'atmosfera (durante la polimerizzazione e fino all'ottenimento della soluzione pronta per la filatura) non supera 1 g/kg di fibra prodotta.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

7. COTONE BIOLOGICO

Questa dichiarazione deve essere completata solo nel caso in cui il prodotto sia costituito da almeno il 50% di cotone biologico. Allegare le dichiarazioni dei fornitori, i certificati che identificano il cotone utilizzato come "cotone biologico".

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il prodotto rispetta i seguenti requisiti:

Il cotone fornito da.....(2) che rappresenta il.....% del contenuto del prodotto, viene prodotto da colturein conformità ai requisiti di produzione e di ispezione elencati nel regolamento del Consiglio 2092/91, come testimoniato dal certificato rilasciato da(3)

Se più del 100% di cotone è biologico, apporrò la definizione "cotone organico" accanto al logo dell'Ecolabel europeo:

Si **No**

(1) nome del fornitore del cotone

(2) indicare se è una coltura biologica o in conversione

(3) nome dell'organismo indipendente che ha rilasciato il certificato

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

7.1 COTONE

Questa dichiarazione deve essere completata solo nel caso in cui possa essere documentata l'identità dei produttori di almeno il 75% del cotone utilizzato nel prodotto finale. Allegare le dichiarazioni dei fornitori.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per il prodotto sono stati identificati il 75% dei produttori del cotone utilizzato. Tali fornitori sono:

1.% cotone
2.% cotone
3.% cotone
4.% cotone

Il sottoscritto dichiara inoltre che il criterio è rispettato come indicato nelle dichiarazioni dei suddetti produttori che hanno dichiarato che nessuna delle sostanze, indicate nella Decisione della Commissione 2002/371/CE, sono state impegnate nei campi o nelle piantagioni in cui è stato prodotto.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta





APAT

8. ELASTAN

Questa dichiarazione deve essere completata solo nel caso in cui il prodotto è costituito da Elestan. Allegare le dichiarazioni dei fornitori.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono stati usati composti organostannici. Inoltre, la media annua delle emissioni in atmosfera di diisocianati aromatici durante la polimerizzazione e la filatura è pari a..... mg/kg di fibra prodotta.

Se diverso specificare:

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

9. LANA SUCIDA E ALTRE FIBRE CHERATINICHE

Questa dichiarazione deve essere completata solo nel caso in cui possa essere documentata l'identità degli allevatori che producono almeno il 75% della lana o delle fibre cheratiniche. Allegare le dichiarazioni dei fornitori.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per il criterio 5 (GUCE L 133/32) non è stato necessario effettuare i test in quanto sono stati identificati il 75% degli allevatori della lana.

Gli allevatori sono:

1.% cotone
2.% cotone
3.% cotone
4.% cotone

Si allega alla presente le dichiarazioni dei sopraccitati allevatori che attestano il non utilizzo delle sostanze indicate nella decisione (criterio 5a, 5b, 5c) nei campi o sugli animali in questione.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

10. FIBRE DI CELLULOSA ARTIFICIALI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare la documentazione e/o i rapporti di prova.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta i seguenti criteri:

- criterio 6b GUCE L 133/33 (solo per le fibre di viscosa)
- criterio 6b GUCE L 133/33 (solo per le in fiocco prodotta)
- criterio 6c GUCE L 133/33 (solo per le fibre di viscosa)
- criterio 6d GUCE L 133/33 (solo per le fibre di cupro)

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

11. POLIAMMIDE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare la documentazione e/o i rapporti di prova.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta il criterio 7 GUCE L 133/33.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

12. POLIESTERE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare la documentazione e/o i rapporti di prova.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- Il contenuto di antimonio nelle fibre di poliestere non supera 260 ppm
- non è stato utilizzato antimonio.

Inoltre il prodotto è conforme al criterio 8b GUCE L 133/33.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

13. POLIPROPILENE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per il prodotto non sono stati utilizzati pigmenti a base di piombo.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

**14. AUSILIARI E PRODOTTI
DI FINISSAGGIO PER FIBRE E FILATI**

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare le schede di sicurezza, schede informative sul prodotto, un elenco degli additivi e delle preparazioni utilizzate.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è conforme ai criteri 10a e 10b GUCE L 133/34

(da compilare solo se non sono stati utilizzati prodotti contenenti oli minerali) Il sottoscritto dichiara che per il prodotto non sono stati utilizzati prodotti contenenti oli minerali.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

15. AGENTI BIOCIDI O BIOSTATICI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che durante il trasporto o il deposito dei prodotti e dei semilavorati non sono stati utilizzati clorofenoli (relativi sali ed esteri), PCB e composti organostannici.

Inoltre, gli agenti biocidi o biostatici non sono stati applicati ai prodotti.

Se diverso specificare:

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

16. DECOLORAZIONE O DEPIGMENTAZIONE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per la decolorazione o la depigmentazione non sono stati utilizzati sali dei metalli pesanti (ad eccezione del ferro) o formaldeide.

Se diverso specificare:

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

17. CARICA

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nella carica di filati o tessuti non sono stati utilizzati composti del cerio.

Se diverso specificare:

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

19. DETERGENTI, AMMORBIDENTI E AGENTI COMPLESSANTI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta il criterio 15 GUCE L 133/34.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

20. AGENTI CANDEGGIANTI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che per il prodotto non sono stati utilizzati di agenti candeggianti clorurati .

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

21. IMPURITÀ NEI COLORANTI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che i livelli di impurità ioniche nei coloranti impiegati per il prodotto non superano i seguenti valori:

- Ag 100 ppm;
- As 50 ppm;
- Ba 100 ppm;
- Cd 20 ppm;
- Co 500 ppm;
- Cr 100 ppm;
- Cu 250 ppm;
- Fe 2500 ppm;
- Hg 4 ppm;
- Mn 1 000 ppm;
- Ni 200 ppm;
- Pb 100 ppm;
- Se 20 ppm;
- Sb 50 ppm;
- n 250 ppm;
- Zn 1500 ppm.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

22. IMPURITÀ NEI PIGMENTI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che i livelli di impurità ioniche nei pigmenti impiegati per il prodotto non superano i seguenti valori:

- As 50 ppm;
- Ba 100 ppm;
- Cd 50 ppm;
- Cr 100 ppm;
- Hg 25 ppm;
- Pb 100 ppm;
- Se 100 ppm;
- Sb 250 ppm;
- Zn 1 000 ppm.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

23. TINTURE CON MORDENTI AL CROMO

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono state utilizzate tinture con mordenti al cromo.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

24. COLORANTI A COMPLESSO METALLICO

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono state utilizzate le sostanze indicate nel criterio 20a GUCE L 133/36.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

25. COLORANTI AZOICI	
Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.	
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	
Il sottoscritto dichiara che il prodotto è conforme al criterio 21 GUCE L 133/36.	
Firma.....	Data:
Nome..... (lettere maiuscole)	
Timbro della ditta	



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

**26 . COLORANTI CANCEROGENI,
MUTAGENI O TOSSICI PER LA RIPRODUZIONE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- non sono stati utilizzati i coloranti indicati nel criterio 22a GUCE L 133/36;
- non sono state utilizzate sostanze o preparati coloranti contenenti più dello 0,1 % in peso di sostanze a cui si applichino o possano applicarsi al momento della richiesta una o più delle seguenti frasi di rischio indicate nel criterio 22b GUCE L 133/36.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

27. COLORANTI POTENZIALMENTE SENSIBILIZZANTI

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono stati utilizzati i coloranti indicati nel criterio 23 GUCE L 133/37.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

28. RIGONFIANTI (CARRIER) ALOGENATI PER IL POLIESTERE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono stati utilizzati rigonfianti (carrier) alogenati.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

29. STAMPA

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono state effettuate stampe come richiesto nel criterio 26 GUCE L133/37.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta





APAT

30 . FORMALDEIDE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è conforme al criterio 26 GUCE L 133/37.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

31 . SCARICHI IDRICI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO A UMIDO

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è conforme al criterio 27 GUCE L 133/38.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

32. RITARDANTI DI FIAMMA

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono stati utilizzati ritardanti di fiamma.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

33. TRATTAMENTI ANTIRESTRINGIMENTO

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che non sono state usate le sostanze indicate nel criterio 29 GUCE L 133/38.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

34. PRODOTTI PER IL FINISSAGGIO

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è conforme al criterio 30 GUCE L 133/38.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

35. IMBOTTITURE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare i rapporti di prova e tutta la documentazione necessaria.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

I materiali da imbottitura sono costituiti dalle seguenti fibre tessili:

- Acrilico e soddisfano il criterio 1 GUCE L 133/31
- Cotone e altre fibre di cellulosa naturali e soddisfano il criterio 2 GUCE L 133/31
- Elestan e soddisfano il criterio 3 GUCE L 133/32
- Lino e soddisfano il criterio 4 GUCE L 133/32
- Lana sucida e soddisfano il criterio 5 GUCE L 133/32
- Fibre di cellulosa artificiale e soddisfano il criterio 6 GUCE L 133/33
- Poliammide e soddisfano il criterio 7 GUCE L 133/33
- Poliestere e soddisfano il criterio 8 GUCE L 133/33
- Polipropilen e soddisfano il criterio 8 GUCE L 133/31

I materiali da imbottitura inoltre soddisfano i seguenti criteri 11 e 26.

I detersivi e le altre sostanze chimiche usate per il lavaggio delle imbottiture (piumino, piume, fibre naturali o sintetiche) sono conformi al criterio 14 relativo agli ausiliari chimici e al criterio 15, riguardante i detersivi, gli ammorbidenti e gli agenti complessanti.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



MODELLI DI DOCUMENTAZIONE



APAT

36. RIVESTIMENTI, LAMINATI E MEMBRANE

Questa dichiarazione deve essere completata dal richiedente. Allegare i rapporti di prova e tutta la documentazione necessaria.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

I prodotti in poliuretano soddisfano il criterio 3a relativo ai composti organostannici e il criterio 3b sull'emissione in atmosfera di diisocianati aromatici (vedi rapporti di prova).

I prodotti in poliestere sono conformi con il criterio 8a relativo al contenuto di antimonio e il criterio 8b riguardante l'emissione di composti organici volatili durante la polimerizzazione(vedi rapporti di prova).

Inoltre, per il prodotto non sono stati utilizzati i plastificanti o i solventi indicati nel criterio 33c GUCE L 133/39.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



37. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo: (inserire il testo):

IL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA



- * inquinamento idrico ridotto
- * uso limitato di sostanze pericolose
- * copertura dell'intero ciclo produttivo

Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica

Numero di registrazione

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

